

L'uomo è lo stesso che la settimana prima aveva ferito personale Polfer

Il Sap: «Serve il taser»

Sul treno

■ Lo stesso uomo, nella stessa stazione. E purtroppo con lo stesso risultato. Altri tre agenti della Polizia Ferroviaria feriti da un passeggero senza biglietto che non voleva farsi identificare.

Nuova aggressione ai danni dei poliziotti a Brescia e ancora una volta l'episodio accende la polemica sulla mancanza di dotazioni specifiche della Polfer, rilanciata con una dura nota diffusa nelle scorse ore dal segretario del Sap, il Sindacato Autonomi di Polizia Paolo Faresi.

Prima di tutto i fatti finiti a verbale che il Sap riassume così: «Solo sei giorni fa tre agenti erano stati aggrediti e mandati in ospedale da un nigeriano che viaggiava in treno senza biglietto, Green pass e ma-

scherina. Lunedì il medesimo soggetto, in un contesto del tutto analogo, si è scagliato contro altri tre agenti della Polfer per non essere identificato e allontanato dal treno su cui viaggiava del tutto irregolarmente».

Il soggetto. L'uomo è particolarmente corpulento e capace di una straordinaria forza fisica, che gestisce con spiccata aggressività. Secondo il Sap nel secondo episodio ha colpito per fare male: «Ha mostrato un'aggressività talmente cosciente e lucida che lo portava a stringere un agente al collo cercando di colpirlo al volto

con un pugno, per poi colpire con calci, pugni e testate gli altri agenti, fino ad arrivare a morderne due, mandandoli tutti e tre in ospedale con prognosi di cinque e otto giorni».

Solo dopo una lunga colluttazione gli agenti sono riusciti ad immobilizzarlo e portarlo in cella. Per lui è scattato un altro arresto.

La protesta. Dopo questo episodio il Sap è tornato a chiedere con forza al Ministero dell'Interno che anche la polizia ferroviaria sia dotata di pistole elettroniche taser e di spray urticanti.

Quanto dobbiamo aspettare affinché il Dipartimento della Pubblica Sicurezza prenda provvedimenti validi e sicuri per i suoi dipendenti per sal-

vaguardarli da queste situazioni di pericolo?

Siamo stanchi di continuare a documentare aggressioni a poliziotti, di inviare in continuazione note al Dipartimento e al Ministero, che continuano a non ascoltare le richieste di chi di fatto è in strada e subisce violenze come quelle di ieri e di sei giorni fa.

Non vogliamo arrivare a pensare che chi decide stia aspettando epiloghi più gravi ad oggi scongiurati solo dalla professionalità degli operatori intervenuti a cui vanno i complimenti del Sap per la professionalità dimostrata. //

Ha stretto un agente per il collo mentre colpiva gli altri con dei calci



Stazione. Agenti della Polfer durante un controllo



Peso:24%